

COMUNE DI LESSONA

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e Regolamenti attuativi e s.m.i.)

È indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, così come modificata dalla L.R. 17 dicembre 2018 n. 19, dalla L.R. 27 febbraio 2024 n.2 e dalla L.R. 8 luglio 2025 n. 9, nonché ai sensi dei regolamenti attuativi vigenti un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale nel territorio comunale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data del 12.03.2026 *(data di pubblicazione del bando)*)

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando i cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea è ammesso se regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione e svolge una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo, ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), o è titolare di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta).

Il richiedente deve avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio regionale o essere iscritto all'AIRE.

Il richiedente deve, comunque, essere residente, o prestare attività lavorativa in uno dei comuni dell'ambito territoriale n.6 alla data di pubblicazione del bando: Andorno Micca, Benna, Biella, Bioglio, Borriana, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Casapinta, Castelletto Cervo, Cavaglià, Cerrione, Cossato, Curino, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Lessona, Magnano, Massazza, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Miagliano, Mongrando, Mottalciata, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pettinengo, Piatto, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quaregna Cerreto, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, Sordevolo, Strona, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Valdengo, Valdilana, Vallanzengo, Valle San Nicolao, Veglio, Verrone, Vigliano Biellese, Villa del Bosco, Villanova Biellese, Zimone, Zubiena, Zumaglia.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), o all'estero nello Stato di nazionalità. E' fatta salva la titolarità di diritti reali su alloggio inagibile in base alla certificazione rilasciata dal comune oppure sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal giudice dell'esecuzione ovvero assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione

giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente

- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale e non esserlo stato nei dieci anni precedenti
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità ed attestante la composizione del nucleo familiare alla data della pubblicazione del bando, non superiore a € 25.326,56 (limite valido al momento dell'approvazione del bando) stabilito con D.D.R. n. 1402 del 20.10.2025 e di un patrimonio mobiliare e immobiliare registrato non superiore ai limiti stabiliti.

Disposizioni per particolari categorie

Gli appartenenti alle forze dell'ordine, ai vigili del fuoco, alle forze armate, agli operatori sanitari, nonché alle vedove/i e alle orfane/i degli appartenenti ai predetti Corpi caduti vittime del dovere in servizio di ordine pubblico o di vigilanza ad infrastrutture civili e militari, ovvero in operazioni di soccorso, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., un'aliquota massima del 25% degli alloggi che si renderanno liberi nel periodo di vigenza della graduatoria conseguente al presente bando saranno assegnati ai nuclei appartenenti alle seguenti categorie:

- giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di tre anni;
- anziani (oltre i 65 anni come da regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r);
- invalidi (con percentuale d'invalidità oltre 80% come da regolamento punteggi D.P.G.R. 4/10/2011 n. 10/r);
- nuclei monogenitoriali con prole.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra

persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso (in bollo da € 16,00) devono essere debitamente compilate, sottoscritte dal richiedente e corredate dalle dichiarazioni sotto richieste, utilizzando esclusivamente i moduli appositamente predisposti, ed in distribuzione gratuita presso gli uffici del Comune di residenza (se compreso all'interno dell'elenco sopraccitato) ovvero scaricabili dal sito internet del Comune di Lessona all'indirizzo www.comunelessona.it

Le domande di partecipazione devono pervenire in bollo presso il Comune di residenza oppure presso il Comune sede di lavoro (se compreso all'interno dell'elenco sopracitato) nel periodo dal

dal 12.03.2026 al 11.05.2026

È consentito l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

- Presentazione della domanda presso l'ufficio protocollo del Comune di residenza o Comune sede di lavoro dei Comuni sopraelencati appartenenti all'ambito territoriale n.6
- A mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata) al seguente indirizzo: lessona@pec.ptbiellese.it

Per informazioni contattare l'Ufficio Rivolto alle Persone al numero 015-981412.

L'Ufficio Protocollo del Comune di Lessona è sito in Piazza G. Marconi n.5 – Piano 1^a e osserva i seguenti orari di apertura al pubblico:

Lunedì dalle 10 alle 12;

Martedì dalle 10 alle 12 e dalle 13 alle 18.30

Giovedì dalle 8.30 alle 12

Venerdì dalle 8.30 alle 10.30

Non si assumono responsabilità per eventuali ritardi dovuti a disguidi informatici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse o inserite dopo la scadenza del termine stabilito dal presente bando.

Per i lavoratori emigrati all'estero iscritti all'AIRE il termine per la presentazione della domanda è prorogato di trenta giorni.

Documentazione

Dopo aver compilato la domanda, con le informazioni relative alle proprie condizioni è necessario allegare i seguenti documenti:

- Copia del documento d'identità;
- Copia del permesso di soggiorno per i cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea;
- Contratto di lavoro/busta paga, attestazione partita iva, iscrizione camera di commercio per cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea;
- tutti i documenti e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune
- attestazione ISEE in corso di validità

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti e le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà previsti per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo. La condizione di invalidità e gli atti relativi ad un eventuale provvedimento di sfratto non sono autocertificabili. La composizione, le caratteristiche e lo stato di conservazione dell'alloggio in cui si abita dovranno risultare da apposita certificazione rilasciata dal Comune.

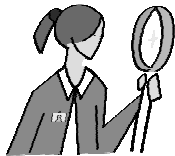
È consigliabile indicare **un indirizzo e-mail** per essere tempestivamente informati in merito alla domanda presentata.

Trattamento dei dati personali

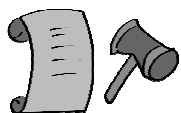
EDILIZIA SOCIALE INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI *ai sensi dell'artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679*

	TITOLARE DEL TRATTAMENTO
---	---------------------------------

Il Titolare del trattamento è il Comune di Lessona (C.F. 00241280023), con sede in Piazza G. Marconi, 5 - 13853 Lessona (BI); Telefono: 015-981412; email: urp.lessona@ptb.provincia.biella.it; PEC: lessona@pec.ptbiellese.it

	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (c.d. DPO)
---	--

Il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Labor Service S.r.l. (P.IVA 02171510031), telefono: 0321.1814220, e-mail: privacy@labor-service.it



FINALITÀ E BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali comuni e particolari (art. 9 GDPR) riguardanti il richiedente e altri soggetti facenti parte del nucleo familiare dello stesso, è finalizzato all'adempimento degli obblighi previsti dalla legge nazionale ed europea relativi all'assistenza alla persona come demandato agli enti locali e per lo svolgimento di una funzione istituzionale o per esercitare un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (artt. 6, par. 1, lett. c), e) e 9, par. 2, lett. g) GDPR ovvero artt. 2 sexies e 2 septies D.lgs. 196/2003; art. 117 Costituzione; Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della L.R. 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale; Bando di concorso e della graduatoria ex art. 5, comma 9, della L.R. n. 3/2010, per le seguenti finalità:

- Attività di integrazione sociale per soggetti svantaggiati e relative concessioni di benefici economici previste dal bando
- Assolvimento della procedura di assegnazione degli alloggi popolari ai soggetti che ne presentino i requisiti
- Gestione dei contratti in essere.

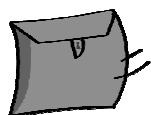
Si precisa che i dati personali non saranno oggetto di pubblicazione in chiaro ma, nel rispetto della normativa in materia di privacy e trasparenza, saranno sostituiti da codici identificativi.



DESTINATARI DEI DATI

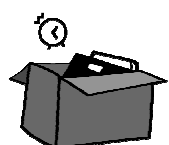
Persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali previa specifica ed apposita istruzione sulle modalità e finalità del trattamento (es. dipendenti, collaboratori e amministratori del sistema informatico). I seguenti soggetti terzi, alcuni dei quali agiscono in qualità di responsabili del trattamento mentre altri agiscono in qualità di autonomi titolari o contitolari del trattamento:

- Altri enti pubblici locali o loro forme aggregative che operino nel contesto dei servizi sociali;
- Altri enti pubblici o privati (anche del terzo settore) con i quali siano raggiunti accordi di collaborazione o protocolli operativi, in relazione alle caratteristiche e modalità di erogazione del servizio sociale;
- Soggetti, enti od autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Suoi dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità (a mero titolo esemplificativo, Amministrazioni pubbliche, Prefettura, Sportello Unico per l'immigrazione, Centri per l'impiego, Regioni, Autorità giudiziaria, Aziende sanitarie locali, Autorità d'ambito etc.)



TRASFERIMENTO DEI DATI

Il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del GDPR.



PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni

avendo come riferimento il Piano di Conservazione dei comuni italiani del 2005 ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005.

	NATURA DEL CONFERIMENTO DEI DATI
---	---

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta presentata o il diritto esercitato. In assenza vi sarà l'impossibilità di svolgere le valutazioni necessarie e dar seguito quindi alla richiesta o diritto esercitato.

	DIRITTI DELL'INTERESSATO
---	---------------------------------

L'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

- Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy. Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati

Lessona, li 12.03.2026

Il Responsabile dei Servizi Rivolti alle Persone
Patrizia DALL'ARA